



## **CIRCOLARI, PARERI E RISOLUZIONI**

Il regime di neutralità fiscale del conferimento di ramo d'azienda  
L'applicabilità del super e dell'iper ammortamento ai fabbricati e alle costruzioni

## **GIURISPRUDENZA COMUNITARIA**

Il diritto alla detrazione dell'Iva assolta nell'ambito di un consorzio sinergico di imprese  
Sanzioni relative al mancato versamento della ritenuta alla fonte in materia di redditi transfrontalieri

## **GIURISPRUDENZA DI LEGITTIMITA'**

La sindacabilità delle scelte di bilancio da parte dell'Amministrazione finanziaria  
L'utilizzabilità del credito Iva in caso di mancata presentazione della dichiarazione annuale  
La derogabilità al principio di competenza

## **GIURISPRUDENZA DI MERITO**

Le caratteristiche dei beni prodotti per l'applicazione del Cost plus method

## Il regime di neutralità fiscale del conferimento di ramo d'azienda

*Agenzia delle entrate – Risoluzione del 9 agosto 2018, n.63/E*

L'Agenzia delle entrate ha fornito alcuni chiarimenti in merito all'applicabilità del regime di neutralità fiscale, di cui agli artt.178 e 179 del Tuir, all'operazione di conferimento di un ramo d'azienda, situato in Italia, da parte di una stabile organizzazione italiana di un soggetto comunitario a favore di un soggetto residente. In particolare, l'Amministrazione finanziaria ha chiarito che:

- la neutralità fiscale del conferimento d'azienda è condizionata dall'iscrizione della partecipazione della conferitaria nella contabilità della stabile organizzazione conferente ai sensi dell'art.14, comma 5 del dpr 29 settembre 1973, n.600;
- ai sensi dell'art.176, comma 4 del Tuir, le partecipazioni ricevute dal soggetto che ha effettuato il conferimento in regime di neutralità (i) si considerano iscritte come immobilizzazioni finanziarie nei bilanci in cui risultavano iscritti i beni del ramo d'azienda conferita e (ii) assumono, in capo alla stabile organizzazione "conferente", un costo fiscale pari a quello che il ramo d'azienda oggetto del conferimento aveva presso detta stabile.

[torna su](#)

## L'applicabilità del super e dell'iper ammortamento ai fabbricati e alle costruzioni

*Agenzia delle Entrate – Risoluzione del 9 agosto 2018, n.62/E*

L'Agenzia delle entrate ha fornito alcuni chiarimenti in merito alla disciplina del super ammortamento, di cui all'art.1, commi 91 e ss. della legge 28 dicembre 2015, n.208, e dell'iper ammortamento, di cui all'art.1, comma 9 della legge 11 dicembre 2016, n.232. In particolare, l'Amministrazione finanziaria, ha chiarito che:

- al fine di individuare gli investimenti non agevolabili in quanto "fabbricati e costruzioni" assumono rilevanza i criteri, di cui all'art.1, comma 21 della legge 28 dicembre 2015, n.208, applicabili in sede catastale per la procedura di attribuzione mediante stima diretta, della rendita degli immobili a destinazione speciale e particolare;
- con specifico riferimento ai magazzini, possono beneficiare dell'agevolazione soltanto le componenti impiantistiche dei magazzini autoportanti, i sistemi di automazione della movimentazione dei materiali stoccati, mentre sono escluse le strutture costituenti le scaffalature e gli impianti antincendio.

[torna su](#)

## Il diritto alla detrazione dell'Iva assoluta nell'ambito di un consorzio sinergico di imprese

*Corte di Giustizia – Sentenza del 7 agosto 2018, causa C-16/17*

La Corte di Giustizia, in materia di Imposta sul valore aggiunto, ha chiarito che, ai sensi degli artt.167 e 168 della direttiva del Consiglio 28 novembre 2006, n.112 e nel rispetto del principio di neutralità fiscale, l'Amministrazione fiscale di uno Stato membro non può considerare, ai fini della detrazione d'imposta, come due soggetti passivi Iva distinti una società con sede in un altro Stato membro e la succursale da questa ivi posseduta, per il solo motivo che si tratta di soggetti che possiedono un numero di identificazione fiscale distinto. Infatti, ha aggiunto la Corte, qualora nell'ambito di consorzio sinergico di imprese, di cui la predetta società, e non la sua succursale, è membro, la stessa abbia rifatturato i suoi costi indicando nelle fatture il numero identificativo fiscale della succursale non è possibile negare a quest'ultima il diritto alla detrazione dell'Iva assoluta.

[torna su](#)

## Sanzioni relative al mancato versamento della ritenuta alla fonte in materia di redditi transfrontalieri

*Corte di Giustizia – Sentenza del 25 luglio 2018, causa C-553/16*

La Corte di Giustizia, in materia di redditi transfrontalieri, versati da una società residente a favore di una società stabilita in un altro Stato membro, ha chiarito che, ai sensi dell'art.56, del trattato 25 marzo 1957, c.d. "Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea", contrastano con la normativa comunitaria le legislazioni degli Stati membri che impongono alla società residente, che non riscuote e non versa la ritenuta all'erario, una sanzione sotto forma di interessi di mora irripetibili. Infatti, aggiunge la Corte, tali interessi, sono calcolati sulla base dell'importo della ritenuta alla fonte e dovuti per il periodo compreso tra la data in cui l'imposta diviene esigibile e la data in cui sono presentati alle autorità tributarie i documenti comprovanti l'applicabilità della convenzione contro le doppie imposizioni vigente tra i suoi Stati membri, e possono risultare eccessivi rispetto all'importo dell'imposta dovuta.

[torna su](#)

---

## La sindacabilità delle scelte di bilancio da parte dell'Amministrazione finanziaria

*Corte di Cassazione – Ordinanza del 24 agosto 2018, n.21106*

La Corte di Cassazione, in tema di imposte sui redditi, ha chiarito che, le norme antielusive riconoscono implicitamente la possibilità per l'Amministrazione finanziaria di rettificare la riclassificazione delle poste di bilancio, contestando i criteri utilizzati dal contribuente nella sua redazione, al fine di far emergere la sussistenza di un credito tributario evaso o l'insussistenza di quello chiesto a rimborso. Nello specifico, ha aggiunto la Corte, il giudice tributario investito del ricorso presentato dal contribuente, è tenuto a valutare, sulla base delle risultanze di causa, se tale riclassificazione debba o meno ritenersi corretta e sia idonea a giustificare la maggiore pretesa impositiva ovvero il diniego di rimborso.

[torna su](#)

## L'utilizzabilità del credito Iva in caso di mancata presentazione della dichiarazione annuale

*Corte di Cassazione – Ordinanza del 30 luglio 2018, n.20120*

La Corte di Cassazione, in tema di Imposta sul valore aggiunto, ha chiarito che non è perso il credito di imposta, in caso di mancata presentazione della dichiarazione Iva annuale, se tutte le fatture dalle quali scaturisce il credito sono state annotate e registrate e sia stata operata la relativa detrazione nelle liquidazioni periodiche. Infatti, aggiunge la Suprema Corte, gli adempimenti formali sono dettati unicamente per esigenze riguardanti l'accertamento del tributo e pertanto, l'omessa presentazione della dichiarazione Iva non fa perdere il diritto alla detrazione del credito maturato nel corso del medesimo anno.

[torna su](#)

## La derogabilità al principio di competenza

*Corte di Cassazione – Ordinanza del 30 luglio 2018, n.20095*

La Corte di Cassazione, ha fornito alcuni chiarimenti in merito alla derogabilità del principio di competenza, di cui all'art.109, comma 1 del Tuir. In particolare la Suprema Corte ha chiarito che, non è consentito al contribuente derogare a tale principio portando in deduzione componenti negativi in un esercizio diverso da quello individuato secondo le norme del Tuir. Infatti, ha aggiunto la Corte, l'imputazione di un determinato costo a un esercizio anziché a un altro può comportare l'alterazione dei risultati della dichiarazione, mediante i meccanismi della compensazione dei ricavi e dei costi nei singoli esercizi.

[torna su](#)

---

## Le caratteristiche dei beni prodotti per l'applicazione del *Cost plus method*

*Commissione Tributaria Regionale di Milano – Sentenza del 10 luglio 2018, n.3181/12/18*

La Commissione Tributaria Regionale di Milano, in materia di *transfer pricing*, di cui all'art.110, comma 7 del Tuir, ha chiarito che, il metodo da utilizzare per la determinazione dei prezzi di trasferimento deve essere scelto, in base alle circostanze del caso, tra i metodi tradizionali basati sulla transazione e i metodi basati sugli utili. Inoltre, aggiunge la Commissione, con specifico riferimento all'applicazione del *Cost plus method* è necessario che, i beni prodotti dai soggetti comparabili sia identici, non essendo sufficiente la comparabilità delle funzioni degli operatori economici.

[torna su](#)

### Fonti

*Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana; Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea; Guida Normativa edita da "Il Sole24Ore"; Il Sole24Ore; ItaliaOggi; Bigweb - IPSOA; Sito ufficiale del Ministero delle Finanze; Sito ufficiale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio; Sito ufficiale del Ministero dello Sviluppo Economico; Sito ufficiale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.*

A cura di

**dott. Alessandro Pinci**

**dott. Diego Annarilli**

**dott. Flavio Notari**

---

## **LO STUDIO**

LEGALITAX è uno studio integrato che conta 90 professionisti di cui 22 partner, avvocati e commercialisti. Lo studio, con sedi a Roma, Milano, Padova e Verona, mette a disposizione della clientela le sue competenze legali e fiscali per rispondere a tutte le necessità delle aziende nelle diverse fasi della loro vita. I clienti sono prevalentemente imprese italiane ed estere che investono e operano sul territorio italiano.

## **DISCLAIMER**

Le informazioni contenute nel presente documento non sono da considerarsi un esame esaustivo né intendono esprimere un parere o fornire una consulenza di natura legale-tributaria e non prescindono dalla necessità di ottenere pareri specifici con riguardo alle singole fattispecie.

### **Milano**

Piazza Pio XI, 1  
20123 Milano  
T +39 02 45 381 201  
F +39 02 45 381 245  
[milano@legalitax.it](mailto:milano@legalitax.it)

### **Roma**

Via Flaminia, 135  
00196 Roma  
T +39 06 8091 3201  
F +39 06 8077 527  
[roma@legalitax.it](mailto:roma@legalitax.it)

### **Padova**

Galleria dei Borromeo, 3  
35137 Padova  
T +39 049 877 5811  
F +39 049 877 5838  
[padova@legalitax.it](mailto:padova@legalitax.it)

### **Verona**

Via Antonio Locatelli, 3  
37122 - Verona  
T +39 045 809 7000  
F +39 045 809 7010  
[verona@legalitax.it](mailto:verona@legalitax.it)